

www.aifos.it

AiFOSAssociazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul LavoroRegistri Professionali
AiFOS

Il Giornale dei Coordinatori

in-Formazione continua

a cura di Stefano Farina



I Giornali dei Registri sono un'iniziativa pensata per i soci iscritti ai Registri Professionali. Un periodico quadrimestrale on-line riservato agli iscritti di ciascun registro con notizie, commenti, documenti link di approfondimento che costituisce una banca dati, semplice e periodicamente aggiornata, per gli iscritti.

Formatori, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Coordinatori della sicurezza nei cantieri, Consulenti per la sicurezza: quattro i Registri Professionali attivati dall'AiFOS per ciascuno dei quali è stata predisposta un'edizione del Giornale dei Registri dedicata.

Finita l'abbuffata degli aggiornamenti: ora siamo a posto per 5 anni

di STEFANO FARINA



La corsa per ora è finita. Per molti coordinatori della sicurezza nei cantieri gli ultimi mesi sono stati caratterizzati dalla corsa per l'aggiornamento quinquennale.

Come formatore sono stato professionalmente contattato da decine di colleghi che necessitavano di conoscere il "loro stato" rispetto all'aggiornamento, alle scadenze

previste dall'81, alla possibilità/necessità di completare in pochi giorni quello che non era stato fatto in cinque anni e come me decine di altri formatori si sono trovati nella stessa situazione, con richieste di corsi in orario diurno, ma andavano bene anche quelli in orario notturno (l'importante era farli).

A molti professionisti non importava l'argomento della lezione, il livello di approfondimento, l'orario, la modalità di erogazione, la competenza del docente; l'unica cosa che interessava era chiudere il corso ed avere l'attestato che riportasse una

data antecedente il 15 maggio 2018. Ok, la grande abbuffata è terminata, 40 ore di corsa, poco importa cosa resta nella mente, l'importante è che ci sia "l'attestato" e tutto il resto è burocrazia. Adesso abbiamo 5 anni per riposare dalla fatica dell'aggiornamento fatto e tutto il resto è noia.

Per fortuna però ci sono anche i coordinatori che credono in quello che fanno, ed è a loro che vogliamo dedicare questo nuovo numero nel quale tratteremo di "Caldo", novità normative che riguardano anche il CSE ed altre pillole di sicurezza cantieri e dintorni.

Testo Unico: pubblicata l'edizione aggiornata a maggio 2018

A dieci anni dall'entrata in vigore, il testo aggiornato del Decreto Legislativo scaricabile dal sito AiFOS



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recentemente pubblicato il testo nell'edizione maggio 2018 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e con i successivi ulteriori decreti integrativi e correttivi. Il precedente aggiornamento risaliva a maggio 2017.

L'elenco delle novità introdotte nel testo aggiornato →

Le buone prassi di SICURELLO.si

In cantiere: Scale prefabbricate provvisorie per spostarsi agevolmente

Il testo completo prosegue QUI →



BUONE PRASSI & COMPANY
© SICURELLO[®]

Professione safety blogger

Francesco Cuccuini, tra i più noti blogger italiani in ambito sicurezza, ci propone alcuni spunti di riflessione e dà un valore concreto alla sua professione

Innanzitutto ringrazio AiFOS e l'amico Stefano Farina per il gentile invito di raccontare la mia esperienza di blogger, di blogger sulla sicurezza sul lavoro. Di safety blogger. In questo mio racconto vorrei enucleare motivazioni e ragioni della mia attività di blogger. Soprattutto vorrei raccontare le ricadute positive e i vantaggi acquisiti.

INTRODUZIONE

Ho iniziato nel 2006 con un blog generalista. Nel 2008 ho focalizzato destinatari e argomento facendolo diventare un blog professionale. Nel 2013 ho fatto un salto di qualità affidandomi ad un grafico e ad un webmaster e anche oggi sto progettando un'ulteriore evoluzione. Posso affermare che tanto impegno ad oggi è ricompensato

da oltre 100 utenti al giorno - tutti i giorni - che visitano e interagiscono con il fogliodellasicurezza.it

IL BLOG PORTA LAVORO

Utilizzo il blog per accrescere la mia reputation, la mia reputation professionale.

Non considero il blog come uno strumento per vendere o monetizzare anche se nel lungo periodo porta lavoro. Anche molto lavoro. E io l'ho sperimentato. Molte volte sono stato contattato da importanti agenzie di formazione nazionali che immagino - anche se non ho certezze - mi abbiano studiato e valutato sul blog e sui social media. Altre volte sono stato contattato - per interventi di consulenza e formazione - da colleghi Operatori della sicurezza che altrettanto sicuramente mi avevano studiato

anche sul blog. Altre volte ancora sono stato contattato da potenziali clienti che con buona probabilità mi osservavano sul blog o avevano apprezzato quanto presente sul blog. Quindi posso affermare - e con certezza - che il blog porta lavoro.

IL BLOG È LAVORO

Il blog per portare lavoro deve essere considerato lavoro. Ricordo ancora la domanda dubbiosa e di sfida di molti colleghi Operatori della sicurezza *Ma dove trovi tutto questo tempo per il blog?* con l'immane e perentoria mia risposta *Ragazzi è lavoro! Il blog è lavoro.* A cui sempre poi aggiungevo con tono solenne *L'alternativa al blog non è il divano ma cercare i clienti!*

[L'articolo prosegue QUI](#) →

Arriva l'estate: il rischio da temperature elevate nei cantieri edili

Vista la pubblicazione di questo numero del Giornale dei Coordinatori ad inizio estate, abbiamo pensato di trattare il tema legato al rischio delle temperature elevate nei cantieri. Quello del caldo eccessivo a cui sono esposti i lavoratori outdoor è certamente uno dei rischi che devono essere correttamente valutati e per il quale si rende necessario adottare specifiche procedure di tutela della salute.

Numerosi sono i documenti e le iniziative di riferimento che possono essere consultati/ utilizzati per effettuare degli approfondimenti riguardo a questo argomento. Ve ne

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO EX ART. 7 D. Lgs. 81/08 REGIONE TOSCANA IL RISCHIO DA TEMPERATURE ELEVATE NEI CANTIERI EDILI: GLI EFFETTI DEL CALDO SULLA SALUTE

Il documento (pubblicato nel 2016) fornisce un contributo alle imprese, a tutti i soggetti della prevenzione ed ai lavoratori per valutare il rischio conseguente ad esposizione ad alte temperature nei cantieri edili e per adottare conseguenti misure di prevenzione.

L'adozione delle misure di prevenzione indicate nel documento non costituisce un obbligo per le imprese che possono adottare diversi criteri per la valutazione del rischio ed altre misure di prevenzione purché di pari efficacia. La corretta applicazione delle misure indicate nel documento costituisce quindi una delle possibili modalità (in questo caso validata preventivamente da organi di vigilanza) per adempiere agli obblighi di

legge relativamente al rischio alte temperature nei cantieri edili.

[L'articolo prosegue QUI](#) →

Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ibimet) e Università di Firenze, nell'ambito del progetto europeo quinquennale HEAT SHIELD: UNO SCUDO PER I LAVORATORI CONTRO I COLPI DI CALORE

Un sistema in fase di sperimentazione in grado di fornire una previsione 'personalizzata' del livello di stress da caldo definita sulla base delle caratteristiche fisiche del lavoratore, del vestiario indossato, delle mansioni e dell'eventuale esposizione al sole. Il sistema fornisce anche suggerimenti nel breve periodo (fino a 5 giorni) su quanto bere e riposare durante l'ora più critica della giornata e previsioni del livello di rischio da caldo nel lungo periodo (fino a 45 giorni) particolarmente utili per migliorare la pianificazione e l'organizzazione delle attività lavorative.

[L'articolo prosegue QUI](#) →

INAIL STRESS TERMICO

INAIL dedica una sezione del proprio portale al rischio relativo allo "stress termico"; sono esposti gli aspetti e le problematiche relative al microclima dei cosiddetti ambienti "severi" caldi e freddi.

[L'articolo prosegue QUI](#) →

PUNTOSICURO.IT

Un interessante articolo di Tiziano Menduto



dal titolo "I lavoratori outdoor e il caldo: disidratazione e stress da calore" nel quale vengono presentate le linee di indirizzo ministeriali per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, con precise indicazioni sulle patologie associate al caldo ed un focus su disidratazione, ipernatriemia, ipovolemia, stress da calore, crampi, edemi e svenimenti.

[L'articolo prosegue QUI](#) →

RUBRICA

Le dotazioni antincendio sugli autoveicoli adibiti al trasporto persone

di DAVIDE DEGRASSI



I recentissimi fatti di cronaca hanno riportato alla luce le questioni della prevenzione incendi e della gestione emergenze a bordo di autobus, scuolabus e simili; da un lato questo ci fa riflettere sullo stato di manutenzione in cui si trovano molti mezzi di trasporto, soprattutto pubblici, dall'altro si evidenzia ancor più marcatamente l'importanza di avere in dotazione degli idonei mezzi di estinzione e che questi siano mantenuti in perfetta efficienza. Inoltre meriterebbe un approfondimento il discorso sulla preparazione degli autisti a gestire emergenze di questo tipo, ma non è questo l'argomento su cui mi voglio soffermare, piuttosto su quali siano le

attrezzature idonee che tutti gli autisti devono avere a bordo a portata di mano per fronteggiare un'emergenza incendio; partiamo dall'inizio cioè dal D.M. 18 Aprile 1977 che, tra le varie cose, stabiliva che a bordo di autobus, scuolabus ed ogni altro veicolo adibito al trasporto di persone in numero superiore a 9 oltre il conducente, fossero presenti idonei mezzi di estinzione in particolare:

- per gli autobus con meno di 30 posti, almeno un estintore a schiuma da 5 kg, oppure uno a neve carbonica da 2 kg;
- per gli autobus con più di 30 posti almeno un estintore a schiuma da 5 kg oppure due a neve carbonica da 2 kg.

Inutile dire che in tutti questi anni, questa particolare richiesta del decreto praticamente

non è MAI stata fatta rispettare! Infatti era perfettamente "normale" trovare a bordo di un qualsiasi autobus esclusivamente estintori a polvere... A distanza di 40 anni però al Ministero evidentemente si accorgono che qualcosa non torna ed il 14 Novembre 2017 i Vigili del Fuoco, in risposta ufficiale ad un quesito, riportano una serie di chiarimenti² in merito che saranno poi integrati nella Circolare del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Interno del 23 Marzo 2018.

L'articolo prosegue QUI →



NOVITÀ NORMATIVE E NON SOLO

Lavori pubblici: novità sui rapporti tra direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza del cantiere

Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori

di STEFANO FARINA

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 maggio 2018 il decreto 7 marzo 2018, n. 49, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», ovvero quello che comunemente è conosciuto come "Regolamento del Direttore dei Lavori".

Tale decreto che sarà in vigore dal 30 maggio 2018 riguarda le linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione e pertanto riguarda in generale gli aspetti legati alla direzione dei lavori nell'ambito dei lavori pubblici.

L'articolo prosegue QUI →



Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole e asili nido

Approfondimento relativo alla pubblicazione del Decreto 21 marzo 2018

di STEFANO FARINA

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29 marzo 2018 sono state pubblicate le attese indicazioni relative all'applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido.

Il Decreto del Ministero dell'Interno parte da tre presupposti...

L'articolo prosegue QUI →



È l'Italia che va...

Dal Blog di *Muglia La Furia*

di FRANCO MUGLIARI



Il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro periodicamente appassiona e indigna l'opinione pubblica ogniqualvolta la cronaca registri un infortunio sul lavoro grave o mortale.

Spesso, travolti dall'emozione e dallo sdegno, ci si dimentica di riflettere su ciò che sta dietro lo stesso fenomeno infortunistico, le sue ragioni, gli strumenti della prevenzione, la vigilanza, la formazione ecc. Poi, una volta cessato il clamore, ci si dimentica un po' tutto, almeno fino al prossimo infortunio.

Così è accaduto anche in occasione dei recenti infortuni mortali il cui clamore è stato amplificato dai media all'unisono con la richiesta avanzata da più parti di potenziamento della vigilanza e di un maggior numero di ispettori.

Ma 10-100-1000 ispettori in più da soli non potranno mai sconfiggere il fenomeno infortunistico. Se ci limitassimo a sottolineare quello che certamente è un dato reale (la mancanza di controlli) non faremmo comunque molta strada e, soprattutto, non affronteremo quelle che sono le ragioni profonde del fenomeno infortunistico in Italia.

Un Paese, il nostro, in cui vige un sistema punitivo, per la violazione delle norme sulla prevenzione, estremamente severo e rigoroso (reati contravvenzionali che prevedono la sanzione alternativa di ammenda o arresto) ma che, al di là del numero di ispettori chiamati a vigilare sulla loro applicazione e della reale possibilità di essere beccati in flagranza di reato, è spesso oltremodo depenalizzante (D.Lgs. 758/94) rendendo spesso più conveniente rischiare ed eventualmente, pagare una sanzione amministrativa pari ad $\frac{1}{4}$ della pena massima prevista, che adempiere a quanto previsto dalla norma.

Se poi le cose dovessero andare male e cascarci il morto... beh potremmo sempre contare sulla lentezza della giustizia se è vero, come è vero, che l'80 % dei processi per infortuni sul lavoro, cade in prescrizione.

Oppure? 2 esempi su tutti.

1. LA TRAGEDIA DI MOLFETTA. Cinque operai morti nella cisterna: dopo nove anni tutti assolti. Revocate in appello le condanne per il caso della Truck Center
2. THYSSEN-KRUPP: Espenhahn è sempre fuori nonostante la condanna definitiva!



Stefano Farina

Aspetto le vostre idee, spunti e segnalazioni per poterle condividere con gli altri iscritti al Registro Professionale



stefano.farina@aifos.it

FONDAZIONE AiFOS

LA FONDAZIONE AIUTA. AIUTA LA FONDAZIONE



www.fondazioneaifos.org



AMBIENTE LAVORO

16° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

17-19 ottobre 2018 • Bologna

Sicurezza: bene collettivo



safety | 20 expo | 18

19-20 SETTEMBRE / BERGAMO FIERA

Convegno esposizione a partecipazione gratuita che unisce al suo interno la XIV edizione del **Forum di Prevenzione Incendi** e la VII edizione del **Forum di Sicurezza sul Lavoro**



RSPP
luglio 2018



Consulenti
agosto 2018



Formatori
settembre 2018



Coordinatori
ottobre 2018

Il Giornale dei Registri

Publicazione mensile

Direttore responsabile:
Rocco Vitale
Supplemento alla rivista
Quaderni della Sicurezza
AiFOS riservato agli iscritti ai
Registri Professionali AiFOS.
Registrazione al n. 10 del
registro periodici della
cancelleria del Tribunale di
Brescia in data 18/02/2010